

Striscione antifascista 'rubato' al Colombo: ora gli studenti si mobilitano: "Tutti al corteo del 25 aprile"

di **Katia Bonchi**

07 Aprile 2016 - 19:03



Genova. Studenti genovesi antifascisti pronti a mobilitarsi con iniziative e una partecipazione in massa al corteo del 25 aprile dopo il furto dello striscione che il collettivo studentesco del Colombo aveva appeso nel cortile della scuola per promuovere l'assemblea di istituto che si svolgerà il 15 aprile incentrata sul tema dell'antifascismo e della resistenza.

Lo hanno deciso questa mattina i rappresentanti di istituto di alcune scuole genovesi come risposta alla provocazione da parte di Blocco studentesco che dopo aver sottratto lo striscione, probabilmente intrufolandosi nella scuola all'inizio delle lezioni, ha pubblicato la foto dello striscione sorretto al contrario da alcuni militanti di estrema destra con i volti coperti da maschere.

Tutto è cominciato un mese fa quando davanti al Colombo, così come avviene da tempo di fronte a diverse scuole genovesi alcuni giovani di blocco studentesco (sorta di sezione giovanile di Casapound) sono andati a distribuire volantini agli studenti del liceo classico. Un po' di discussione tra le opposte fazioni, un volantino strappato e la richiesta, da parte rappresentanti di istituto a non farsi più vedere. Poi la decisione di indire un'assemblea di

istituto proprio per parlare di fascismo e antifascismo. E lo striscione con scritto 'Colombo antifascista': "Inizialmente - racconta Lorenzo Poggi, rappresentante di istituto del Colombo - volevamo appenderlo sulla facciata della scuola, ma il preside ci ha chiesto, per evitare che potesse sembrare una provocazione, di appenderlo in cortile e così abbiamo fatto".

Lo striscione è rimasto al suo posto fino alla mattina del 4 aprile: "Poi è scomparso e il giorno dopo abbiamo trovato le foto sul sito di blocco studentesco" racconta lo studente. Una provocazione con tanto di commenti irrisorio a cui questa mattina gli studenti del liceo Colombo hanno risposto con un flash mob, mettendosi davanti alla scuola ognuno con un cartello con scritto "Io sono antifascista".



"Sempre questa mattina abbiamo fatto un'assemblea con i rappresentanti degli altri istituti da cui è scaturita la decisione di partecipare al corteo del 25 aprile in massa, ognuno con lo striscione della propria scuola. Non solo: "Abbiamo deciso di organizzare altre iniziative per prendere posizione, siamo stufi di vedere questi volantinaggi davanti alle nostre scuole dove fra l'altro loro non scrivono di essere fascisti e in questo modo provando a conquistare la fiducia degli studenti, soprattutto dei più giovani".

Secondo quanto appreso il preside della scuola si sarebbe rivolto alle forze dell'ordine per denunciare la sottrazione dello striscione.

Alla manifestazione dovrebbero partecipare rappresentanze degli studenti del Colombo, Klee-Barabino, Cassini, Duchessa di Galliera, Leonardo e Bergese.

